







Nome **SARTI LUIGI**



.....
Telefono 329 2040994

Email luigi.sarti@uniecampus.it

Insegnamenti

-  ALGORITMI E STRUTTURE DATI - INGEGNERIA INFORMATICA (D.M. 509/99) - 10 cfu
-  BASI DI DATI - INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE (D.M. 270/04) - 6 cfu
-  INGEGNERIA DEL SOFTWARE - INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE (D.M. 270/04) - 6 cfu
-  INGEGNERIA DEL SOFTWARE E BASI DI DATI - MODULO 1 - INGEGNERIA INFORMATICA (D.M. 509/99) - 5 cfu
-  INGEGNERIA DEL SOFTWARE E BASI DI DATI - MODULO 2 - INGEGNERIA INFORMATICA (D.M. 509/99) - 5 cfu
-  INTERFACCE UOMO-MACCHINA - INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE - 6 cfu

Curriculum [Visualizza curriculum vitae](#)

Pubblicazioni Luigi Sarti è autore di varie opere di saggistica e di numerose pubblicazioni nazionali e internazionali nel settore delle Tecnologie Didattiche. L'elenco completo delle pubblicazioni è consultabile in [http://www.itd.cnr.it/Pubblicazioni.php?tipo\[\]=&autore=40&Submit=Cerca](http://www.itd.cnr.it/Pubblicazioni.php?tipo[]=&autore=40&Submit=Cerca) .

Note biografiche Già primo ricercatore presso l'Istituto per le Tecnologie Didattiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Luigi Sarti è oggi ricercatore associato allo stesso Istituto, ove si occupa di metodologie e strumenti con cui le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e in particolare la telematica, l'informatica e l'intelligenza artificiale, possono sostenere i processi di apprendimento degli adulti, in una modalità sia individuale sia di gruppo collaborativo. Luigi Sarti è stato docente a contratto del corso di Ingegneria del Software presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Parma dal 1995 al 2001; è stato docente a contratto dei corsi

di Laboratorio di Informatica, Laboratorio di Progettazione di Pagine Web, e Linguaggi di Programmazione per il Web presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova dal 2001 al 2010; è stato docente incaricato dei corsi di Algoritmi e Strutture Dati, Sicurezza Informatica, Sicurezza delle Reti, e Linguaggi di Programmazione presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università telematica eCampus; è tuttora docente incaricato dei corsi di Basi di Dati, Ingegneria del Software, e Interfacce Uomo-Macchina presso la stessa Facoltà; ha collaborato in veste sia di progettista che di docente all'azione "E-Learning" del progetto Campus One dell'Ateneo genovese, al master universitario di primo livello "E-Learning per la Scuola, l'Università e l'Impresa" e al master universitario di primo livello "CLIL", organizzati dall'Università di Genova. È stato responsabile di numerosi progetti di ricerca di portata sia internazionale che nazionale; è stato coordinatore del progetto Share.TEC (<http://www.share-tec.eu/>), afferente al programma eContentPlus.

Orari di ricevimento	Giorno della settimana	Luogo / Sede	Orario Inizio	Orario Fine	Note
	Venerdì		15:00	16:00	Ricevimento OnLine

Documenti del docente

Sel.

Descrizione

- Scheda Corso Basi di Dati
- Scheda Corso Interfacce Uomo-Macchina
- Scheda corso Ingegneria del Software

FAQ

Q: **Basi di Dati**: Per affrontare questo corso devo conoscere Java, o qualche altro linguaggio di programmazione?

A: Non è indispensabile, anche se la conoscenza generica di un linguaggio di programmazione, ad esempio quella acquisita nei corsi di Introduzione all'Informatica o Algoritmi e Strutture Dati, può essere utile. Il docente comunque è a tua disposizione, per aiutarti a superare eventuali difficoltà.

Q: **Basi di Dati**: E' obbligatorio acquistare il testo ufficiale del corso?

A: No, non è obbligatorio: i contenuti delle slide dovrebbero essere sufficienti a consentire lo studio della materia, lo svolgimento delle esercitazioni e il conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Il testo di Atzeni et al. è "consigliato", in quanto la struttura del corso rispecchia quella del libro; ma sono disponibili anche altri testi di qualità analoga, sia in Italiano che in Inglese.

Q: **Basi di Dati**: E' davvero indispensabile installare il software MySql sul mio computer?

A: Sì: è molto importante che tu svolga le esercitazioni consigliate, per sviluppare le competenze operative che il corso si prefigge, e sperimentare nella pratica nozioni che, se rimanessero confinate alla dimensione teorica, contribuirebbero poco alla tua crescita professionale.

Q: **Basi di Dati**: Come si svolge l'esame?

A: Se sosterrai l'esame a Novedrate, incontrerai lì sia il docente che un altro membro della commissione, entrambi presenti fisicamente. Nelle altre sedi, invece, incontrerai un membro della commissione, e sarai collegato telematicamente col docente da Novedrate.

In entrambi i casi ti verranno proposti alcuni quesiti, cui dovrai rispondere in forma scritta; tra i quesiti ci saranno sia domande teoriche cui fornire risposta, sia problemi pratici da risolvere; com'è ovvio, gli argomenti saranno comunque circoscritti ai programmi ufficiali del corso.

Successivamente alla prova scritta, **che dovrà comunque risultare sufficiente**, a discrezione della commissione, o qualora tu ne faccia richiesta, ci potrà essere un colloquio di approfondimento, il cui esito **farà media** col voto dello scritto.

Q: **Basi di Dati**: Che differenza c'è tra un database e un DBMS?

A: Una base di dati, o database, è una collezione di dati utilizzati per rappresentare le informazioni su cui lavora un sistema informatico.

Un sistema di gestione di basi di dati (in inglese Data Base Management System, abbreviato con DBMS) è un sistema software in grado di gestire collezioni di dati che siano grandi, condivise e persistenti, assicurando la loro affidabilità e privacy.

In genere un DBMS gestisce uno o più database.

Q: **Basi di Dati**: Che differenza c'è tra il modello concettuale e il modello logico di un database?

A: Il modello concettuale descrive in astratto i concetti del mondo reale, piuttosto che i dati necessari per rappresentarli. Un esempio importante di strumento per rappresentare modelli concettuali è il modello entità-relazioni (E-R).

Il modello logico descrive i dati concreti del mondo reale, usando strutture dati astratte dotate di specifica organizzazione (ad es. alberi, grafi, **relazioni**, oggetti...).

Q: **Basi di Dati**: Perché le slide insistono ad usare i termini relazione e tupla invece di tabella e riga, quando tutti gli articoli che trovo su Internet descrivono il modello relazionale come "basato su tabelle", e fanno riferimento alle "righe di una tabella"?

A: L'uso dei termini tabella per intendere relazione, e riga per significare tupla, è improprio, e genera confusione.

Una relazione è un **insieme** di tuple. In quanto insieme, non ammette due elementi uguali: in una relazione non può essere presente due volte la stessa tupla. Nulla vieta, invece, a una tabella di avere due righe uguali. Quindi una relazione può sempre essere rappresentata in forma tabellare, mentre esistono tabelle che non sono relazioni.

Inoltre non è definito un ordine tra le tuple di una relazione, che possono apparire in qualsiasi ordine; una stessa relazione può essere quindi rappresentata da più tabelle diverse, con le stesse righe in ordine permutato.

Infine, in una tupla gli elementi sono identificati per nome (l'attributo), non per posizione come in una riga di tabella.